

*Il leader spirituale: «Dovete risolvere le difficoltà che abbiamo creato. L'istruzione è importante ma non basta». Colloquio con Illy*

## Tremila studenti a lezione dal Dalai Lama: «Ora tocca a voi»

**UDINE** Applausi e molto calore in Friuli per il XIV Dalai Lama, che ieri al palasport di Udine ha incontrato tremila giovani, nell'ultima giornata della sua visita in regione. Studenti delle scuole superiori e dell'ateneo friulano accorsi per ascoltare l'insegnamento di un leader spirituale che è, innanzitutto, un uomo capace di sorridere e di parlare «cuore a cuore». «Oggi voglio comunicare con voi – esordisce il premio Nobel per la Pace – da semplice essere umano che si confronta con altri esseri umani». Per lui, parlare con i giova-

ni significa infondere in loro coraggio, senso di responsabilità e fiducia. «Appartenete al XXI secolo, mentre il tempo della mia generazione se n'è già andato. Spetta a voi risolvere le difficoltà che abbiamo creato». Ride, il Dalai Lama, per alleggerire il lascito impegnativo. E ridono i giovani, rompendo definitivamente il ghiaccio.

Così, dopo averli conquistati, lancia loro la prima sfida. «La conoscenza e l'istruzione sono molto importanti – sottolinea –, ma non bastano da sole ad assicurare la felicità individua-

le e il benessere dell'umanità». Un richiamo a ciascun «discente», ma anche alle istituzioni educative, «affinché si impegnino – afferma – per formare le nuove generazioni non solo alla conoscenza, ma anche ai valori umani di comprensione, amore e compassione». Il pensiero del Dalai Lama va anche alla globalizzazione. «In un mondo sempre più interconnesso e interdipendente – suggerisce – è necessario assumersi una responsabilità globale nei confronti di tutti gli esseri umani e dell'intero pianeta». Certo, in questo senso «l'intelligenza e la tecnolo-

anche a disastri». Introdotto dal rettore dell'università di Udine, Furio Honsell, il leader tibetano ha risposto anche ad alcune domande degli studenti, dichiarandosi ottimista sul futuro

del pianeta. Nel pomeriggio, tappa al centro buddista di Polava (Valli del Natissone), che ha organizzato la sua visita in Friuli con il centro «Balducci» di Zugliano. Ma anche un incontro con il presidente della Regione, Riccardo Illy, in un colloquio privato prima di ripartire per Roma. Al centro il concetto di «armonia delle diversità», che Illy ha utilizzato per illustrargli come l'incontro tra diverse identità e culture sia una caratteristica fondamentale del Friuli Venezia Giulia. «Meraviglioso», ha commentato il leader tibetano, condividendo con Illy la convinzione che l'armonia delle diversità dovrebbe essere il modello cui tendere in ogni parte del mondo.

**Alberto Rochira**



L'incontro al palasport Carnera ieri a Udine (Foto Anteprima)



Illy mentre stringe la mano al Dalai Lama